

Prot. n. (*)

trasmessa a mezzo P.E.C. / mail

Data (*)

(*) Numero di protocollo e data presenti nel file .xml di segnature informatica

Struttura mittente: UC1

Struttura destinataria:

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

**OGGETTO: S.P. N. 216 DEL MELEZET. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONFLUENZA TORRENTI FREJUS MELEZET ROCHEMOLLES CON DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE IN COMUNE DI BARDONECCHIA. (PROG. N. 668/2021 - CUP J37H21005730001).
Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006.
ISTANZA**

Il sottoscritto ing. Matteo Tizzani, Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1, in rappresentanza della Città Metropolitana di Torino, con sede in Torino, C.so Inghilterra n. 7 10138 – pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

RICHIEDE

la valutazione preliminare relativamente al progetto di:

- ☐ modifica
- ☐ estensione
- ☒ adeguamento tecnico e ottemperanza prescrizioni determinazione regionale n. 567 del 10.11.2004 di esclusione dalla fase di valutazione impatto ambientale (richiamata nella determinazione regionale n. 433 del 30.08.2006 di procedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva)

La presente istanza, proposta per la conferma della validità della precedente fase di verifica di impatto ambientale di competenza regionale, ha lo scopo di attestare che il progetto non ha introdotto modifiche di rilievo rispetto a quello già escluso a suo tempo dalla fase di valutazione ed ha inoltre recepito ed ottemperato a tutte le prescrizioni del provvedimento di esclusione sopra citato, in un contesto in cui le condizioni ambientali non sono variate, come di seguito descritto e riportato nella nota tecnica allegata alla presente (**AII. 06**):

Il sito oggetto di intervento è ubicato a valle dell'abitato di Bardonecchia, e più precisamente, in corrispondenza della confluenza dei Torrenti Frejus-Melezet-Rochemolles.

Attualmente in prossimità della confluenza dei Torrenti Frejus e Melezet sono presenti un attraversamento stradale (S.P. 216), costituito da un ponte in cemento armato poggiante su due pile in alveo, e argini in pietra-cemento armato; le due pile in alveo e una limitata altezza dell'intradosso dell'impalcato determinano una grave condizione di rischio idraulico, causando rigurgiti a monte ed esondazioni in caso di ondate di piena.

Da evidenziare che allo stato attuale la S.P. 216 rappresenta l'unico accesso per i mezzi pesanti (autotreni, bus, veicoli di soccorso, VV.FF., ecc.) in quanto l'altra possibilità di accesso prevede il transito attraverso un sottopasso ferroviario che presenta altezze di intradosso soletta estremamente ridotte.

Obiettivo principale del progetto è quello di ampliare la sezione idraulica in prossimità del ponte esistente, garantendo al contempo sia la protezione delle difese spondali dall'erosione, con il miglioramento delle condizioni di deflusso delle acque riducendo, per quanto possibile, le attuali condizioni di rischio idraulico.

Il miglioramento delle condizioni di deflusso delle acque, e la conseguente riduzione delle condizioni di rischio idraulico del sito, sono stati perseguiti prevedendo l'ampliamento della sezione idraulica in prossimità della confluenza del Torrente Frejus, la risagomatura e regolarizzazione del fondo alveo, la realizzazione di un tratto di alveo con massi cementati, la realizzazione di una soglia nella sezione di immissione nel Torrente Melezet e la sostituzione del ponte attuale con una nuova struttura di attraversamento ad una sola campata con intradosso posto a quota più elevata rispetto al ponte attuale. Questo presenta una larghezza complessiva di 10.70 m, di cui 8.00 m di carreggiata utile e due marciapiedi rispettivamente di 1.85 (pedonale) e 0.85 m; in senso longitudinale è costituito da una campata, ad asse rettilineo, in semplice appoggio di luce di calcolo pari a 40.00 m, misurata in asse appoggi (la luce netta del ponte, misurata tra le due elevazioni delle spalle, risulta invece essere di 38.00 m).

*Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Generale allegata (**AII. 04**).*

Il progetto era stato redatto originariamente per conto del Comune di Bardonecchia in forma Preliminare/Definitiva nell'ambito dei finanziamenti per le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Il progetto fu quindi approvato in sede di Conferenza dei Servizi Preliminare, di cui alla D.D. n. 457 del 09/09/2004, ed in sede di Conferenza dei Servizi Definitiva, con D.D. n.433 del 30/08/2006 della Direzione Trasporti della Regione Piemonte, escludendo lo stesso dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'articolo 12 della L.R. 40/98.

Successivamente il Comune di Bardonecchia procedeva ad aggiudicare i lavori, in forma di Appalto integrato, alla ditta Edilizia & Costruzioni s.r.l. di Cuorné (To), la quale doveva quindi provvedere alla preventiva redazione del progetto esecutivo. Nell'ambito dello sviluppo di tale attività di progettazione si era già ottemperato alle prescrizioni formulate dai vari Enti coinvolti in sede di conferenza dei servizi e successive ma i lavori non sono stati eseguiti per carenza di finanziamenti.

*Rispetto al progetto definitivo originario, come meglio descritto nella nota tecnica allegata alla presente (**AII.***

06), nel presente progetto si sono apportate le seguenti modifiche migliorative:

- 1) L'andamento planimetrico del tratto stradale interessato dai lavori è stato mantenuto sostanzialmente invariato.
- 2) Il profilo longitudinale stradale è stato migliorato con l'obiettivo di innalzare il più possibile l'impalcato del nuovo ponte, compatibilmente con i vincoli esistenti (innalzamento di ordine decimetrico).
- 3) La conformazione delle sponde dell'alveo a fine lavori è mantenuta sostanzialmente inalterata rispetto a quella prevista dal progetto definitivo originario autorizzato.
- 4) La tipologia strutturale dell'impalcato del ponte, in sede di Progetto Definitivo originario, era una struttura iperstatica in c.a.p.. Tale tipologia strutturale richiedeva l'adozione di quattro pile provvisorie in alveo da mantenere per un significativo periodo di tempo necessario per la posa degli elementi in c.a., per la realizzazione e la maturazione del calcestruzzo delle parti di struttura di completamento e per la successiva tesatura dei cavi di precompressione.
- 5) La tipologia strutturale del ponte è stata modificata rispetto a quella originaria prevedendo una soluzione con impalcato a struttura mista acciaio-calcestruzzo, pur mantenendo approssimativamente le stesse dimensioni ed ingombri in termini di luce netta e altezza utile. Tale soluzione consente la realizzazione dell'opera senza richiedere ponteggi di sostegno provvisorio in alveo durante la costruzione permettendo la massima riduzione dei tempi realizzativi e delle conseguenti condizioni di rischio idraulico per le Maestranze in caso di eventi di piena.
- 6) La progettazione originaria prevedeva inoltre, durante i lavori di costruzione del ponte, il transito del traffico "da e per" il centro di Bardonecchia tramite un guado provvisorio ubicato in alveo del torrente Melezet. Tale soluzione comportava un eccessivo rischio per il transito veicolare, durante i lavori, sul predetto guado.
- 7) Le fasi realizzative sono quindi state definite in modo particolarmente dettagliato, consentendo di mantenere la costante efficienza della viabilità di accesso all'abitato di Bardonecchia ai mezzi di soccorso, autobus e mezzi pesanti per tutta la durata dei lavori, senza dover ricorrere al guado di cui al punto precedente.

Il progetto è localizzato:

Regione	Piemonte
Città metropolitana	Torino
Provincia/e	Torino
Comune/i	Bardonecchia
Sito/i Natura 2000	Nessuno
Area/e protetta/e (l.r. 19/2009, art. 4)	Nessuno

Il progetto riguarda un'opera/intervento/impianto:

- ☐ di cui alla tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, alla lettera denominata "....." e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs.152/2006.
(oppure)

- ☒ di cui alla tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 7 lettera o denominata "Progetti di infrastrutture - opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua".

Si trasmettono in allegato alla presente i seguenti elaborati firmati digitalmente e privi di dati personali eccedenti e non pertinenti*:

la lista di controllo per la valutazione preliminare (formato.pdf) predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 del Ministero dell'Ambiente;

I documenti riportati nella tab. 10 della lista di controllo e di seguito elencati:

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	Sistemazioni d'alveo in progetto	Varie	All_01_Sistemazioni_Alveo.pdf
02	Sistemazioni d'alveo in progetto Sezioni	1:200	All_02_Sezioni_Alveo.pdf
03	Nuovo ponte in progetto Carpenteria generale	Varie	All_03_Carp_Gen_Ponte.pdf
04	Relazione Generale	-	All_04_Rel_generale.pdf
05	Planimetria Generale di progetto	Varie	All_05_Plan_Progetto.pdf
06	Nota tecnica	-	All_06_Nota_tecnica.pdf
07	Corografia generale	1:10.000	All_07_Corografia.pdf
08	Documentazione fotografica	-	All_08_Doc_Fotografica.pdf
09	Studio Fattibilità Ambientale	-	All_09_Studio_Fatt_Amb.pdf
10	Relazione Paesaggistica	-	All_10_Rel_Paesaggistica.pdf
11	Prime indicazioni per la sicurezza	-	All_11_Prime_indicazioni.pdf
12	Relazione gestione materie	-	All_12_Gestione_materie.pdf

* Nota per la presentazione degli elaborati

I singoli elaborati allegati all'istanza devono essere firmati esclusivamente in formato digitale da tutti i professionisti che li hanno redatti.

Si consiglia l'utilizzo del formato PAdES per facilitare la consultazione della documentazione pubblicata sul sito web istituzionale.

Si ricorda che gli elaborati progettuali, ai sensi della normativa privacy, non devono contenere dati personali eccedenti e non pertinenti (ad esempio firme analogiche, contatti telefonici/mail private) e devono essere in formato PDF/A.

Il sottoscritto dichiara di aver verificato che gli elaborati progettuali sono firmati esclusivamente in formato digitale da tutti i professionisti che li hanno redatti e che non contengono dati personali eccedenti e non pertinenti, ed è consapevole che la Regione Piemonte pubblicherà la documentazione trasmessa con la presente sul sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali>.

(ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006)

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali aggiornata all'art. 13 del GDPR 2016/679 ("*Informativa privacy_valutazione preliminare*"), consultabile sul sito web istituzionale

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-richiesta-valutazione-preliminare-art-6-c9-dlgs1522006>

Il Dichiarante - Dirigente della Direzione
Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

ing. Matteo Tizzani

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*

Riferimenti per contatti (professionista incaricato):

Nome e Cognome: Alessandro ing. Rodino (studio IGEAS Engineering s.r.l.)

Telefono: +39 0113181661

E-mail: alessandro.rodino@igeas.com – info@igeas.it

PEC: igeas@legalmail.it

gc/MT